

IL PRESIDENTE  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Mara Minardi



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 169 DEL 29/10/2014**

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART 7 DEL REGOLAMENTO  
SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Copia della presente deliberazione nr. 169 del 29/10/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 25/11/2014

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquattordici , il giorno ventinove , del mese di ottobre , alle ore 09:30 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	G

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott.ssa Mara Minardi.

L'Assessore Signorini è assente giustificato.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 186 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 21/10/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 28/10/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Daniele Cristoforetti;
- b) - Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 28/10/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Daniele Cristoforetti;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 186

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



**PROPOSTA**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 186 DEL 21/10/2014

**ORGANIGRAMMA DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART 7 DEL REGOLAMENTO  
SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01  
SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Daniele Cristoforetti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

**LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATA la deliberazione n. 36 del 19/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2014-2016 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate le risorse ai Dirigenti dei singoli Settori;

Premesso che:

- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, detta, al Capo II, le disposizioni da seguire per dare concretezza al modello organizzativo dell'Ente;
- l'art. 7 del citato regolamento attribuisce alla Giunta Comunale la competenza all'approvazione dell'assetto macro strutturale dell'Ente, in cui devono essere definite anche le strutture apicali, con funzioni di direzione, preposte all'erogazione dei servizi e dei prodotti finali, per gli utenti esterni ed interni, e dei prodotti organizzativi di funzionamento per l'organizzazione e che garantiscono, quindi, lo stabile ed ordinario svolgimento delle attività assegnate;

Richiamati i seguenti atti:

- D.G. n. 16 del 28/7/2011 ad oggetto “Direttiva in materia di riordino organizzativo”;
- D.G. n. 47 del 21/3/2012 ad oggetto: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente” con il quale si è provveduto a omogeneizzare le materie di competenza dei dirigenti evitando conflitti di competenza;
- D.G. n. 68 del 18/4/2012 ad oggetto: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente approvato con proprio atto n. 47 del 21/3/2012, Arena di Piazza della Repubblica – specificazioni”, con il quale, nell'intento di proseguire nell'accorpamento delle funzioni omogenee, si è ritenuto di opportuno specificare le competenze relative all'Arena della Regina di Piazza della Repubblica e assegnarne la gestione al settore 3° assieme alle altre strutture teatrali;
- D.G. n. 97 del 20/6/2012 ad oggetto: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente di cui all'atto di G.G. n. 47 del 21/3/2012: ridefinizione servizi cimiteriali” con il quale, nell'intento di proseguire alla razionalizzazione delle strutture si è provveduto a ricondurre la parte contrattuale dei servizi cimiteriali dal settore 2 al servizio Provveditorato generale 1° settore;
- D.G. n. 112 del 4/7/2012 ad oggetto: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente di cui all'atto di G.G. n. 47 del 21/3/2012 e ss.mm. Istituzione servizio Politiche di Sviluppo turistico” con il quale è stata deliberata la costituzione presso il settore 3° del Servizio suddetto deputato alla programmazione e coordinamento di iniziative di sviluppo turistico finalizzate la promozione dell'immagine della città e del territorio;
- D.G. n. 159 del 22/11/2012 ad oggetto: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente approvato con proprio atto n. 47 del 21/3/2012 e ss.mm. - Aggiornamento” con il quale è stato istituito il nuovo servizio “Programmazione”, deputato a supportare la pianificazione, programmazione e controllo dell'attività dell'Ente;
- D.G. n. 175 del 12/12/2012 ad oggetto: “Approvazione nuovo macromodello organizzativo dell'Ente – Istituzione posizione di "Alta Professionalità" – Parziale modifica aree di posizione organizzativa” con il quale è stata istituita la posizione di Alta Professionalità nel servizio Polizia Locale;
- D.G. n. 110 del 31/7/2013 ad oggetto; “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente approvato con proprio atto n. 175 del 12/12/2012 – ulteriore aggiornamento”;
- D.G. n. 163 del 11/12/2013 ad oggetto: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente approvato con proprio atto n. 175 del 12/12/2012 e ss.mm. proroga validità attuale assetto”;
- D.G. n. 96 del 18/6/2014: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente approvato con proprio atto n. 175 del 12/12/2012 e ss.mm. ulteriore proroga validità attuale assetto previo trasferimento del servizio “Organizzazione e gestione delle risorse umane – pari opportunità”;
- D.G. n. 135 del 4/8/2014: “Nuovo macromodello organizzativo dell'Ente approvato con proprio atto n. 175 del 12/12/2012 e ss.mm. proroga validità assetto definito, da ultimo, con D.G.C. n. 96 del 18/6/2014”

Richiamati i criteri di organizzazione disposti dall'art.6 del regolamento generale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Considerato opportuno ritenere concluso il processo di omogeneizzazione e razionalizzazione delle competenze assegnate ai Dirigenti, con la quale, procedendo alla modifica della vigente macrostruttura dell'Ente in step successivi, come si evince dagli atti organizzativi sopra riportati, si è perseguito l'obiettivo di accentramento ed

accorpamento di competenze e funzioni, in ossequio al principio della razionalizzazione della struttura, ottimizzazione della distribuzione delle risorse umane e della riduzione dei costi;

Considerato che la conclusione del processo di omogeneizzazione di cui sopra ha condotto alla definizione della struttura organizzativa dell'Ente in quattro settori operando, inoltre, una semplificazione delle funzioni che vengono aggregate per famiglie di attività e assegnando una nuova nomenclatura ai settori e ai servizi in ossequio a quanto disposto dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi artt. 6 e 7;

Valutata, inoltre, al fine dell'elaborazione del modello organizzativo di cui trattasi, la precedente organizzazione che individuava un'area di funzioni di staff alle dipendenze del Sindaco comprendente il servizio di Polizia Locale specifici servizi e funzioni di controllo delle attività dell'Ente, ex art. 147 del TUEL; che da tale analisi, con il presente macromodello, si è giunti ad identificare tale area di attività come specifico settore di staff dell'Ente alla cui guida sarà posta una figura dirigenziale la cui attività viene attribuita, in prima istanza, al Segretario comunale stante le specifiche funzioni attribuitegli dalla Legge;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto che, nello specifico, il corpo della Polizia Municipale manterrà tutte le prerogative di autonomia previste dalla legge ed, in particolare L.R. 24/2003 e s.m.i.;

Ritenuto, quindi, di approvare il modello organizzativo dell'Ente, allegato al presente atto, esecutivo fino alla scadenza del mandato della presente amministrazione;

Dato atto che tali modifiche sono state oggetto di informativa nei confronti delle Rappresentanze sindacali area dipendenti e area dirigenti ai sensi dell'art.5 c.2 del D.lgs n.165/2001 con nota prot. n.34758 in data 23/10/2014;

Ritenuto di demandare al Dirigente all'Organizzazione e Gestione Risorse Umane i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## D E L I B E R A

1) - di approvare, per i motivi specificati nelle premesse del presente atto, che si danno per integralmente richiamate e trasfuse, il nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente, così come meglio indicato nel prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato sub lett. a);

2) - di demandare al Dirigente all'Organizzazione e Gestione Risorse Umane,

responsabile del presente procedimento, i provvedimenti conseguenti al presente atto;

3) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai dirigenti e, a cura del Settore proponente, alle OO.SS. Territoriali e alla R.S.U;

4) - di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....